

**MUGELLO FIRMA A SETTE DOPO OTTO ANNI DI TIRA E MOLLA SULLA VILLA MEDICEA**

# Il resort Cafaggiolo avanza lento

*Nuovo protocollo per progettare la strada, che però passa ad Anas*

di PAOLO GUIDOTTI

**UN ALTRO** documento, un altro accordo. e 170 milioni di euro, per far diventare l'area intorno alla villa medicea di Cafaggiolo, e la villa stessa, un resort di alta classe, con impianti sportivi e centinaia di camere. La strada è però lunga e al momento lastricata di tanti fogli di carta. Il primo protocollo d'intesa è datato 2011, ma di protocolli se ne sono sottoscritti tre. Ora si aggiunge questo nuovo accordo, sottoscritto da Regione Toscana, Unione Comuni del Mugello, Città Metropolitana di Firen-

ze, Comuni di Barberino di Mugello e di Scarperia e San Piero, e Cafaggiolo srl, la società di Alfredo Lowenstein. Al proprietario di Cafaggiolo non difettano i soldi, e neppure la pazienza. Otto anni di attesa per il mega-investimento, per il quale già spende quasi un milione d'anno nella struttura, senza poter ancora muovere niente. Ora l'accordo porterà a rimettere in moto i motori? Il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti vede il bicchiere mezzo pieno. «L'accordo mette in fila le cose, e consente di andare avanti nella progettazione della strada, mentre in parallelo il privato lavora per presentare ai Comuni i documenti per avviare il procedimento urbanistico. L'auspicio è che d'ora in avanti i tempi siano più veloci». «Come Comuni – rivela il sindaco di Scarperia e San Piero Federico Ignesti – ci eravamo scociati di questo tira e molla. Troppo tempo sta passando. Il 2018 deve essere anno decisivo, perché l'anno prossimo sindaci e giunte scadono: entro dicembre dobbiamo aver sistemato tutto». A furia di aspettare accadono fatti nuovi: la strada che attraversa la tenuta di Cafaggiolo, diverrà strada statale e passerà ad Anas. Ma Ignesti è ottimista: «Penso che la realizzazione della strada diverrà più agevole, con possibilità di finanziamento nazionali».

